

Verso un sistema di valutazione Welfare Quality[®]



I ricercatori del progetto Welfare Quality[®] hanno sviluppato dei sistemi per valutare e monitorare il benessere degli animali a livello aziendale e nelle operazioni di macellazione. Questi sistemi rappresentano uno strumento che gli allevatori e i responsabili dei macelli potranno utilizzare proficuamente per valutare il livello di benessere degli animali e per raggiungere i livelli previsti dai programmi di certificazione per i consumatori che garantiscono elevati standard di benessere. Le informazioni fornite dai sistemi di valutazione, inoltre, potranno essere utilizzate dagli allevatori per identificare ulteriori aspetti di possibile miglioramento del livello di benessere dei propri animali.

Sistemi di valutazione per sette specie di animali da allevamento

Dopo una serie di incontri con consumatori, ricercatori, rappresentanti dei principali gruppi di interesse e politici, nello schema Welfare Quality[®] sono stati definiti quattro fondamentali principi di benessere per gli animali: alimentazione corretta, stabulazione adeguata, buona salute e comportamento appropriato. Nell'ambito di questi quattro principi sono stati individuati 12 criteri di benessere, distinti ma complementari. La descrizione di questi 12 criteri è riportata nel foglio 'Principi e criteri per il benessere degli animali in allevamento'. I sistemi di valutazione proposti dai ricercatori del Welfare Quality[®] applicano ognuno di questi 12 criteri a sette categorie di animali da allevamento: vacche da latte, vitelloni, vitelli a carne bianca, scrofe, suini da ingrasso, galline ovaiole e broilers. Queste procedure di valutazione sono state testate in più di 700 allevamenti in nove paesi europei, dal Regno Unito alla Repubblica Ceca, dalla Svezia alla Spagna, e in alcuni paesi del Sud America.

Metodo di sviluppo dei sistemi di valutazione

Nell'ambito del progetto Welfare Quality[®] è stato convenuto di effettuare la valutazione del benessere direttamente sugli animali. Per ogni categoria animale, sono stati proposti da 30 a 50 differenti parametri che permettessero di verificare il rispetto dei 12 criteri previsti per gli allevamenti e i macelli. Per avere la certezza che riflettessero il reale stato di benessere degli animali, tali parametri sono stati sottoposti a verifiche basate sulla letteratura scientifica o su progetti di ricerca effettuati nell'ambito di Welfare Quality[®]. Ogni parametro doveva inoltre risultare sufficientemente chiaro da permettere a chiunque di effettuare la valutazione velocemente e in modo accurato dopo un breve periodo di addestramento. L'utilizzo di questi sistemi, infatti, dipende molto dalla loro praticità e facilità di applicazione. La grande varietà degli ambienti in cui gli animali sono allevati richiede che i parametri siano applicabili in tutte le condizioni di allevamento. Poiché nell'ambito di Welfare Quality[®] la maggior parte delle misure

I sistemi di valutazione sono stati sviluppati nell'ambito del Sotto-progetto 2 del Welfare Quality®. Scopo di questo Sotto-progetto è di definire schemi di valutazione del benessere di bovini, suini e pollame, dalla fase di allevamento fino alla macellazione. Tale metodologia si basa su fondamenti scientifici e attribuisce maggiore importanza alle misurazioni effettuate direttamente sugli animali, ma prevede anche rilievi riguardanti le strutture e il management.

Responsabile del Sotto-progetto è la Prof.ssa Linda Keeling, linda.keeling@hmh.sl.u.se.

sono rilevate direttamente sugli animali, un valutatore dovrebbe verificare il loro livello di benessere indipendentemente da dove e come vengono allevati. Un esempio è rappresentato dalle lesioni, che sono indicative delle condizioni corporee degli animali e che possono essere valutate in allevamento o al macello. A causa delle dimensioni dei gruppi, del tempo a disposizione e di altri fattori, non è stato sempre possibile registrare le misure rilevate direttamente sugli animali. In questi casi sono stati effettuati rilievi riguardanti le strutture e il management. Ad esempio, il soddisfacimento delle esigenze idriche è difficilmente misurabile direttamente sugli animali, ma una alternativa accettabile è quella di registrare il numero dei punti di abbeverata. Le misure sono state effettuate sulla base di tre criteri: validità (misurare ciò che si pensa vada misurato), ripetibilità (differenti osservatori ottengono un risultato analogo), applicabilità (facilità di rilievo).

Applicazione dei sistemi

Ai fini della praticità del sistema, i ricercatori hanno messo a punto un metodo che consente agli osservatori addestrati di monitorare tutti i criteri giungendo a risultati analoghi. In primo luogo sono stati sviluppati schemi di valutazione "globali" riportanti le misure rilevate direttamente sugli animali e molte informazioni riguardanti le strutture e il management aziendale. Il tempo necessario per completare tutti i rilievi è di circa 6-8 ore. Quando tutti i parametri saranno stati analizzati, verranno apportate delle modifiche in modo da rendere le misurazioni più pratiche e veloci, ma comunque in grado di valutare al meglio i 12 criteri del benessere. Un simile approccio è stato utilizzato per lo sviluppo dei sistemi di valutazione per i macelli.

Per una messa a punto completa di questi sistemi, Welfare Quality® si è avvalso della collaborazione di un Istituto indipendente per gli standard, al fine di realizzare il primo set completo di Protocolli Europei per la valutazione del benessere animale. Questi protocolli possono inoltre essere utilizzati come strumento consultivo per gli allevatori, rappresentando anche un valore di merito per le aziende, che consentirebbe di spuntare un prezzo più elevato per i prodotti. In più, potranno dare ai commercianti e ai consumatori informazioni chiare e affidabili sul livello di benessere degli animali dai quali sono stati ricavati i prodotti. I sistemi di valutazione per tutte e sette le categorie animali saranno pubblicati alla fine del 2009, anche se dovranno essere sempre aggiornati alla luce delle più recenti evidenze scientifiche. Questo rappresenta la fase finale del progetto quinquennale Welfare Quality® che mira a definire pratiche linee guida per il benessere animale e sistemi di valutazione degli allevamenti e dei macelli in ambito europeo.

Per maggiori informazioni:

Dr. Linda Keeling, linda.keeling@hmh.sl.u.se,
Dr. Björn Forkman, Bjf@life.ku.dk,
Dr. Isabelle Veissier, veissier@clermont.inra.fr



Coordinatore del progetto

Prof. Dr Harry J. Blokhuis, Olanda
harry.blokhuis@hmh.sl.u.se

Ufficio progetto Welfare Quality®

Animal Sciences Group of Wageningen UR
Postbox 65, 8200 AB Lelystad
Olanda
Phone: +31 320 293503
Fax: +31 320 238050

E-mail info@welfarequality.net

www.welfarequality.net

Welfare Quality® è un progetto di ricerca europeo focalizzato all'integrazione del benessere degli animali nella filiera di qualità degli alimenti. Il progetto intende conciliare le esigenze della società e la domanda del mercato, per realizzare sistemi di monitoraggio in allevamento, sistemi di informazione sui prodotti e strategie pratiche specifiche per migliorare il benessere degli animali allevati. Quarantaquattro istituti e università, che rappresentano tredici paesi europei e quattro paesi dell'America latina partecipano a questo progetto di ricerca integrato. Welfare Quality® è cofinanziato dalla Commissione europea, nell'ambito del 6° Programma quadro, contratto n. FOOD-CT-2004-506508

Il testo rappresenta le opinioni degli autori e non costituisce necessariamente una posizione della Commissione che non è responsabile per l'uso di tali informazioni.